



FONDAZIONE POLO DELL'INFANZIA DI BRENDOLA

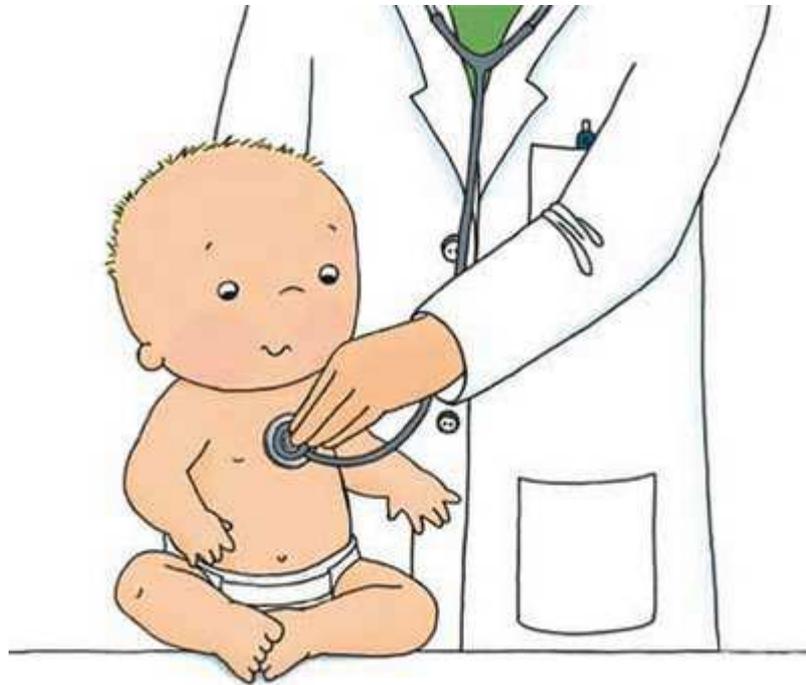
Sede legale: Via Martiri delle Foibe, 10 - 36040 Brendola (VI) – Tel 0444 409169 C.F. 04345020244 P. IVA 04345020244



SCUOLA DELL'INFANZIA E NIDO INTEGRATO

Via Martiri delle Foibe, 10 - 36040 Brendola (VI) – Tel 0444/409169 Sito: www.poloinfanzia.it - Email: segreteria@poloinfanzia.it - Posta Elettronica Certificata: scuoleinfanziabrendola@pec.it

**La salute è un bene prezioso.
È un bene fondamentale per la persona e per la collettività.**



La salute è un bene prezioso, che va preservato da ogni contaminazione e da ogni opacità. **È un bene “di tutti e di ciascuno”, “di cui tutti godono e a cui tutti concorrono”;** “un bene che trascende e insieme comprende quello delle singole persone”. In questo senso potrebbe essere considerato un “bene comune”, come l’aria, l’acqua, la conoscenza, il territorio e il paesaggio. Un bene che, per natura e per conseguenze, si intreccia con alcuni diritti sociali (l’istruzione, il lavoro) e alcuni diritti di libertà (personale, di stampa, di circolazione, di riunione), favorendone il godimento. Un bene che ha a che fare con le persone (e le comunità) e che **comporta l’assunzione di una responsabilità sociale** da parte di tutti noi. Lo scopo del regolamento sanitario per l’asilo nido e la scuola dell’infanzia è quello di fornire indicazioni volte alla tutela del singolo e della collettività, obiettivo che può essere perseguito solo attraverso la reciproca collaborazione e la partecipazione del personale della scuola, del personale sanitario e dei genitori.

REGOLAMENTO PER I GENITORI

Art.1 Regole generali

- a)** È fatto obbligo avvisare la Scuola se il bambino soffre di allergie alimentari e se, eventualmente, è soggetto ad altri disturbi di qualsiasi natura, sia a livello fisico che psichico, al fine di attivare risorse sanitarie, percorsi personalizzati, adeguamenti al menù e ogni supporto necessario per garantire una serena frequenza.
- b)** Le docenti non possono somministrare ai bambini alcun tipo di farmaco. Viene fatta eccezione per i farmaci “salvavita” su precisa prescrizione del medico curante e richiesta dei genitori.
- c)** Non vi sono controindicazioni alla frequenza per i bambini che portano apparecchi gessati, ortopedici, protesici o presentano punti di sutura.

Art.2 Regole in caso di malattia durante l'anno

- a)** Accertarsi sempre dello stato di salute del bambino prima di portarlo a Scuola: febbre, vomito, dissenteria, congiuntivite, pidocchi o forte tosse.
- b)** Il bambino non va portato a Scuola se non si è prima sentito il parere del Pediatra, qualora durante la notte abbia manifestato uno o più dei sintomi sopra elencati.
- c)** Avvisare sempre la Scuola nel caso di assenza del bambino, sia per motivi familiari che per malattie. Al rientro è necessario presentare o inviare tramite e-mail allegando copia della carta d'identità, il modulo “Autodichiarazione assenza da scuola” dichiarando il motivo dell'assenza (nel sito è possibile scaricare il modulo).
- d)** In linea generale per la riammissione alla frequenza delle comunità della prima infanzia non è sufficiente l'assenza di sintomi di malattia, bensì è necessario che il bambino si sia ristabilito al punto da poter partecipare adeguatamente alle attività scolastiche e non richieda cure particolari che il personale non sia in grado di garantire senza pregiudicare l'assistenza agli altri bambini.
- e)** Nelle congiuntiviti batteriche con evidenti secrezioni il bambino va allontanato dalla frequenza scolastica fino a 48 ore dopo l'inizio del trattamento e riammesso con autodichiarazione di avvenuto adeguato trattamento.
- f)** Il bambino con pediculosi può essere riammesso in comunità dopo l'avvio di idoneo trattamento disinfestante e la scomparsa di pidocchi e lendini.

Art.3 Regole in caso di insorgenza di malattia o infortunio durante l'orario scolastico

- a)** Qualora insorga una malattia acuta o si verifichi un trauma durante l'attività scolastica, la Scuola avvisa tempestivamente il genitore o l'adulto di riferimento delegato affinché provveda al rientro del bambino in famiglia o al trasporto presso strutture sanitarie. In caso di emergenza, di aggravamento delle condizioni del bambino e in caso di irreperibilità del genitore o dell'adulto di riferimento delegato, potrà essere attivato il Servizio di Emergenza 118.
- b)** In caso di allontanamento per febbre il bambino deve essere tenuto in osservazione per almeno 48 ore prima del rientro.
- c)** Verranno allontanati i bambini con pidocchi e/o lendini.
- d)** Dopo una scarica sfatta o due scariche liquide la scuola è obbligata ad avvertire i genitori per l'allontanamento del bambino e il rientro può avvenire alla risoluzione o almeno dopo 24 ore dall'ultima scarica.